

Asilo Malnati di Induno Olona, aperta una sottoscrizione

Pubblicato: Giovedì 11 Giugno 2020



Come molte altre scuole paritarie, anche l'**asilo "Anna e Caterina Malnati" di Induno Olona** sta affrontando un momento di seria difficoltà economica per via della chiusura imposta dall'epidemia di coronavirus e del conseguente mancato introito delle rette.

«La scuola dell'infanzia Anna e Caterina Malnati è un asilo paritario di ispirazione cristiana che **da più di 100 anni** porta avanti ad Induno Olona la sua missione educativa – spiegano le educatrici – Attualmente gli iscritti sono circa 140, ma negli anni passati ci sono state punte di 180 bambini. E' difficile trovare in paese una famiglia che non abbia avuto a che fare con la Malnati».

La scuola è stata fondata nel 1884, in un'epoca in cui comunità cittadine molto dinamiche e di grande sensibilità, riuscivano a farsi carico di molti dei diversi bisogni sociali che emergevano al loro interno, trovando soluzioni e finanziando realtà che spesso esistono tuttora, proprio come l'asilo Malnati.

«Oggi è necessario che la comunità Indunese ritrovi questo stesso slancio e torni a sostenere una realtà come la scuola dell'infanzia Malnati che offre un servizio fondamentale e insostituibile per le famiglie – dice la direttrice **Laura Canazza** – sia a livello pratico che, soprattutto, a livello educativo: è pur vero che in paese è presente per fortuna un altro asilo pubblico statale, tuttavia è evidente a tutti come quest'ultimo da solo non riuscirebbe a rispondere ai bisogni della realtà indunese, anche solo per una questione di disponibilità di posti. Anche se si tratta di una scuola paritaria l'asilo Malnati è una realtà "pubblica", preziosa per tutti».

Proprio riconoscendo questo ruolo l'Amministrazione comunale ogni anno sostiene la scuola per l'infanzia con un contributo che dal 2019 ammonta a **130mila euro l'anno**. Proprio alcuni giorni fa, in un incontro tra i responsabili della Malnati e l'Amministrazione comunale, la scuola ha chiesto l'anticipazione di questo contributo, che viene normalmente erogato in autunno, incontrando la disponibilità dell'Amministrazione. Inoltre potrebbero essere erogati ulteriori contributi, compatibilmente con l'andamento del bilancio comunale.

L'invito che la scuola rivolge a tutti gli indunesi di oggi e di ieri, ma anche ai familiari e agli amici degli indunesi, è quello di **sostenere la scuola dell'infanzia Anna e Caterina Malnati** in questo momento di difficoltà **con una donazione liberale**: non importa la cifra, sarà comunque un aiuto prezioso che aiuterà la scuola a riaprire in sicurezza quando le misure previste dagli enti preposti lo permetteranno.

Da qualche giorno sul sito delle parrocchie di Induno Olona è presente un video con cui si cerca di promuovere la raccolta fondi a sostegno della scuola. A questo proposito il parroco **don Franco Bonatti** sottolinea come, pur non essendo una scuola parrocchiale, la parrocchia ha deciso di fare propria la campagna di questa istituzione perché la scuola è un punto di interesse primario per la Chiesa, in quanto è un luogo di educazione e l'educare nell'orizzonte dei valori cristiani significa promuovere l'umano in tutte le espressioni. «Avere nella nostra comunità pastorale una scuola paritaria ormai centenaria, che ha le radici dentro una sensibilità del passato che fa onore, non può che impegnare maggiormente la comunità cristiana in un momento come questo – dice il parroco – Impegno vuol dire stima, collaborazione, dare il meglio: perché la scuola si esprima nel modo migliore, in questo frangente **c'è bisogno di estrema concretezza, c'è bisogno di aiuti economici**».

E' possibile fare un bonifico intestato a Asilo Infantile Malnati **IBAN IT63D0311150330000000014637**, presso la filiale Ubi Banca di Induno Olona, con la causale "donazione". Si ricorda che le donazioni sono fiscalmente detraibili.

«Inoltre se qualcuno volesse aiutarci, ma non fosse in condizioni di fare una donazione, ricordiamo che è possibile ricorrere allo strumento del **5 per 1000**: basta riportare nell'apposita casella il codice fiscale 00600000129. Non costa niente, ma per la scuola sarebbe comunque un aiuto importante».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it